

Autonomia e inclusione, a Mezzana si inaugura la “Casa di Alberto e Giuliana”

Si è tenuta venerdì 4 ottobre alle 16.30 l'inaugurazione della “Casa di Alberto e Giuliana” (via Provinciale Calcesana 491, Mezzana, San Giuliano Terme), nuovo importante traguardo raggiunto dal progetto “Co - Living”.

Il progetto, promosso dalla Società della Salute Pisana, rientra nella programmazione della Regione Toscana in attuazione della L. 112/2016 Dopo di noi.

L' AIPD Pisa, che ha nella creazione di Progetti di qualità dedicati all'età adulta e all'inclusione la sua Mission per i prossimi 10 anni, ha sviluppato all'interno del Progetto alcune azioni dedicate alla Vita indipendente e al “Durante Noi” pensando alla vita fuori dal nucleo familiare come ad una tappa naturale nel percorso di crescita e non come ad una risposta di emergenza.

La possibilità di poter “puntare in alto” è stata data dall'incontro con Don Antonio Cecconi che ha da subito creduto nel Progetto concedendo in comodato d'uso gratuito la casa a lui più cara, quella in cui è cresciuto e in cui hanno vissuto i suoi genitori, Alberto e Giuliana. Un gesto di grande generosità che ha voluto mantenere in vita lo spirito di accoglienza sul quale i suoi genitori hanno basato le fondamenta della loro vita.

La casa è stata completamente ristrutturata grazie al sostegno di Enel Cuore Onlus che ha finanziato l'intero costo dei lavori e ha supportato la progettazione migliorando le nostre idee iniziali grazie alla collaborazione della FISH.

Fra qualche settimana saranno 13 i giovani adulti ed adulti con sindrome di Down che si alterneranno in piccoli gruppi in un percorso che in 3 anni li vedrà pronti per la vita fuori dalla propria famiglia o all'interno di essa ma con un ruolo da protagonisti!

Come è facile comprendere i progetti dedicati alla vita fuori casa hanno bisogno di una forte sostenibilità economica che sia duratura nel tempo e garantisca un orizzonte di stabilità. Per l' AIPD Pisa questo è stato possibile grazie al fondamentale sostegno ai progetti dedicati all'età adulta della Fondazione Rosa Pristina grazie alla quale si è potuto aumentare il numero delle persone coinvolte nonché la qualità del percorso garantito.

La casa di Alberto e Giuliana è immersa nel verde ed è accogliente grazie ad IKEA Pisa che ha donato gli arredi pensandoli in un'ottica di autonomia e grande fruibilità.

Ma il lavoro di AIPD Pisa non sarebbe bastato se l'Associazione non avesse da anni ormai costruito una strada comune ed una rete vera insieme alla Cooperativa Sociali Il Simbolo ed Alzaia.

La Casa di Alberto e Giuliana ed il progetto dedicato alla residenzialità è solo uno dei tanti che si vogliono qui realizzare, puntando ad una casa che sia punto di incontro, ad un quartiere solidale che da qui prenda il via, all'intrecciarsi di percorsi e dalle numerose esperienze che le tre realtà sociali hanno ormai sul territorio.

La Cooperativa Alzaia, cooperativa di tipo B, nata da un'idea della Cooperativa Il Simbolo e da AIPD Pisa e che il giorno dell'inaugurazione offrirà il catering di benvenuto, si occupa fin dal suo inizio di inserimenti lavorativi e in particolare all'interno di questo Progetto offre la possibilità - grazie al suo servizi di Catering biologico TicucinoBio e alla Bottega dei Miracoli in Piazza dei Miracoli - di affiancare concretamente il percorso di vita autonoma con l'esperienza lavorativa attraverso contratti e stage formativi.

A questo importante nuovo inizio non si è di certo arrivati senza una lunga strada fatta di esperienze, confronti, errori e nuovi avvisi.

Da anni infatti la Società della Salute Pisana e l' AIPD Pisa lavorano insieme sulla progettazione condividendo l'obiettivo di raggiungere la maggiore autonomia ed inclusione possibile per ognuna delle persone con sindrome di Down.

Una tappa fondamentale ancora oggi per questo viaggio è stata la possibilità di avere dalla SDS Pisana in comodato d'uso gratuito a Pisa, in via Rosellini, in un quartiere vivo e ben servito della città la sede dell' Associazione ed un appartamento. Questo ha permesso nel tempo di costruire progetti ormai consolidati dedicati ai corsi di educazione all'autonomia e ai training di vita indipendente che oggi rientrano all'interno del Progetto "Co Living" come passi necessari per poter acquisire le abilità del sapere fare e del saper essere alla base di un percorso di vita adulta ed indipendente.